

**49° Congresso del distretto 108 L
Venerdì 25 aprile 2008
Hotel Ala Birdi Resort - Arborea**

*Relazione morale del Governatore
Vincenzo G.G. Mennella*

Il mio saluto personale e del distretto 108L al past direttore Internazionale Nesim Levi che è qui in rappresentanza della sede centrale, al presidente del Consiglio dei Governatori Rocco Tatangelo, al past Governatore e coordinatore Sight First Il Enrico Cesarotti, all'immediato past governatore Ida Panusa Zappalà, ai past governatori Osvaldo De Tullio, Carlo Padula, Pietro Pegoraro, Bruno Ferraro, Dario Pinti, Alberto Tarantino, ai past Governatori ospitanti Jolao Farci, Raffaele Gallus, Agostino Inzaina, a Franco Emilio Pirone vice governatore, a Sua Eccellenza il prefetto di Oristano e al sindaco di Arborea.

Un cordiale e affettuoso saluto alle amiche e agli amici presidenti dei Lions Club che compongono il distretto e a tutti gli officer distrettuali e di Club.

Un particolare saluto al comitato organizzatore di questo congresso e al suo Presidente Franco Mura, che con impegno e sacrificio si sono fortemente spesi perché questo nostro evento riuscisse al meglio. Dò il benvenuto a tutti i delegati e soci che riempiono la sala in questa terra di Sardegna, terra di un popolo forte e fiero, tra cui torno sempre volentieri.

Nella relazione che mi accingo a fare non può che esservi solo un primo bilancio sulla attività svolta in quanto mancano ancora due mesi alla conclusione dell'anno lionistico, due mesi molto impegnativi nei quali si raccolgono i frutti di quanto seminato nel corso dell'anno. Voglio infatti passare al mio successore un testimone di un lionismo che sia già a buon punto sulla via del cambiamento strutturale e metodologico, per rivestire un ruolo sempre più importante nel contesto socio-culturale del paese. Infatti il nostro impegno di servizio, oltre che operativo, è anche educativo e volto a diffondere la cultura della lealtà, della legalità, della coerenza con i nostri dettami morali e comportamentali.

Noi, come tutte le Associazioni di servizio, dobbiamo rappresentare sempre più la coscienza morale del paese e tracciare una scia, lasciare un esempio apprezzabile soprattutto ai giovani.

Oggi più che mai, nei nostri tempi confusi e contraddittori, i giovani hanno bisogno DI GUIDA, DI ESEMPI, DI CERTEZZE e di speranze, che possano tacitare le loro inquietitudini perché diventino cittadini consapevoli capaci di costruire il futuro operando in favore della pace.

Condizione essenziale per essere attivi promotori di pace e di impegno civile è il lavoro costante svolto da tutti noi nei diversi ruoli, in armonia e sintonia, a beneficio del prossimo nel rispetto delle regole costituite, che rimangono il nostro caposaldo immutabile, e nell'assunzione di responsabilità.

Dobbiamo affrontare le emergenze di una società in evoluzione interpretandole e facendole nostre per supportare ed essere più vicini alle Istituzioni nel gravoso compito di migliorare le condizioni di vita morali e materiali della collettività.

Dobbiamo adoprarci a favore della Società in cui viviamo e per i più deboli tra i nostri simili ,agire con efficacia su problemi reali spendendo le nostre energie migliori per farci apprezzare dalla Società non solo per quanto affermato nell'etica e negli scopi del lionismo ma per quanto concretamente facciamo.

Amiche e amici tutti carissimi apro ora lo scenario delle attività, della presenza lionistica, di quello che è stato fatto e stiamo facendo nel distretto, nel multidistretto e a livello internazionale, che preciserò nella relazione operativa di domani.

Riprendo quanto detto in occasione della mia elezione a Pomezia e cioè la metafora del viaggio e del varo di un battello per una navigazione nell'oceano lionistico.

Non ignoravo che "per mare non sunt Tabernae" e certo non avevo escluso alcune procellae.

E così a Settembre mi hanno travolto i marosi che hanno apportato un duro colpo all'entusiasmo con cui mi apprestavo a navigare.

Mi riferisco ai marosi d'una situazione economica del distretto, realtà che avrei voluto conoscere per tempo e non ex abrupto ai primi di Settembre.

Pur tuttavia, accusato il colpo nella diatriba tra Distretto e multidistretto, nella nebbia gravante sul congresso di Fiuggi, con determinazione ho tirato i remi in barca e ho proseguito nell'attuazione del programma predisposto con un budget all'inizio di zero Euro non avendo ricevuto alcun fondo di dotazione, il che ha comportato qualche limitazione alle mie iniziative.

Sgombra la mente però da preconcetti. ho guardato al futuro con fiducia e serenità e da idealista pragmatico quale sono mi sono posto al lavoro rimboccandomi le maniche .

Nell'impegno di servizio come governatore ho avuto il privilegio e il piacere di incontrare sino ad oggi circa l'80% dei club, che mi hanno trasmesso un intenso afflato umano e con i quali si è intessuto un dialogo costruttivo per ricercare più ampie convergenze e sintonie onde progettare prospettive di sviluppo sostenibile della nostra società e del futuro dell'Associazione.

Voi sapete che sono profondamente convinto che i club costituiscono le cellule vitali della nostra Associazione e i principali artefici dell'azione dei lions sul territorio ed è appunto con il contatto continuo con essi che si ha la possibilità di interrelarsi trasferendo esperienze da Club a Club, di arricchirsi personalmente.

La visita ai Club nel relazionarmi con gli altri sono state per me un momento di ascolto, di confronto, di scambio, di chiarimenti, di riflessione sempre con pacatezza anche al cospetto di qualche spirito di fronda che come sapete non manca tra noi.

L'incontro con i soci è stato sempre gratificante e illuminante sul piano della esperienza e dell'arricchimento personale.

Sono entrato nei club in punta di piedi con l'umiltà "di chi serve" pronto allo scambio del vissuto lionistico senza pregiudizi che sempre limitano la comunicazione di esperienze, delle menti e dell'animo.

Ho anche trasmesso la voce del multidistretto e della realtà internazionale della nostra Associazione, che va conosciuta, recepita ed elaborata secondo le peculiarità e necessità delle diverse specifiche realtà, attraverso il Lions information service (vero novità nel campo della comunicazione) .

Grazie all'impegno degli officer distrettuali del Comitato Comunicazione Istituzionale dell'addetto stampa e di altri amici esperti grafici, che ringrazio tantissimo, è stata curata per conto del multidistretto una campagna stampa di notevoli proporzioni che ha avuto notevole risonanza a livello nazionale con oltre 12 milioni di contatti attraverso i settimanali Espresso, Panorama e Donna Moderna e il quotidiano il Giornale.

Sono stati notevolmente rafforzati e istituiti nuovi rapporti di collaborazione internazionale sia con gemellaggi di Club che di distretto.

E' in via di completamento la revisione degli statuti di tutti i Club del distretto, che grazie all'impegno costante del coordinatore e dei componenti il comitato, ha consentito non solo il loro adeguamento alle regole internazionali ma ha permesso di rompere situazioni di anacronistica visione del lionismo che poneva freni alla innovazione e all'aggiornamento di molti Club.

Noi dobbiamo esprimere un lionismo corale per farci apprezzare in tutti i territori in cui si vive e lavora con la trattazione di grandi temi e l'operatività di grandi service.

A questo respiro globale fanno magnifica cornice le innumerevoli azioni, i service e gli interventi dei Club a livello locale, che li caratterizzano e li qualificano nel sociale, come testimoniato dalla presenza e dall'apprezzamento della popolazione e delle Istituzioni.

Abbiamo tutti insieme affrontato la sfida per il cambiamento così come sollecitata dal nostro presidente Mahendra Amarasuriya e da noi pienamente condivisa, recepita e applicata.

Ci siamo impegnati su diversi fronti per precisare l'immagine del Lionismo come quella di una organizzazione dinamica in sincronia con il secolo che stiamo vivendo sia attraverso l'operatività che attraverso la stampa e l'informatica, facendo sì che l'ampio spazio dedicato a tematiche di interesse

civico e generale non rimanessero circoscritte alle conoscenze del solo tessuto associativo interno.

A questo riguardo mi piace ripetere una frase di Pablo Neruda " muore lentamente colui che diventa schiavo dell'abitudine , colui che non corre rischi per realizzare i suoi sogni"

Bisogna innovare per essere in "fase" con il mondo che è in forte cambiamento; abbiamo cercato e trovato nuove idee per rafforzare l'immagine di un lionismo attivo, operoso in modo da diventare polo di attrazione per gli altri.

Abbiamo registrato una notevole perdita di soci(dovuta anche a cause naturali)nella prima parte dell'anno , ma è stata attivata una campagna di comunicazione , promozione e diffusione dell'immagine lionistica anche con l'obiettivo di concorrere a orientare nuove adesioni al programma associativo Lions e a rafforzare il sentimento di adesione e condivisione degli ideali lionistici nei Club.

La campagna ha avuto successo e siamo sicuri che, nonostante alcune tendenze agnostiche , critiche senza costrutto e talvolta anche dissociative , entro la fine dell'anno saranno completati i programmi pluriennali di incremento di nuovi soci e la costituzione di nuovi Club.

In tal modo gli sforzi di quanti si stanno adoperando per arricchire le risorse dei Club con forze qualitative nuove (soprattutto giovani e donne)e per la costituzione di nuovi Club di qualità consentiranno al nostro distretto di aumentare e differenziare la propria capacità operativa .

C'è in tal senso tutto il mio appoggio e il mio augurio di pieno successo , per far sì che ci possiamo assicurare un futuro, sono certo che saremo tutti uniti e compatti su tali finalità. L'unico rimpianto che potrei avere alla fine dell'annata è quello di non essere riuscito a fare ,oltre ciò che è stato fatto e che faremo in questi ultimi due mesi,qualcosa di veramente innovativo e maggiormente incisivo sulla Società.

Un rimpianto anche ,ovviamente ,per i possibili, anche se non voluti, errori e omissioni, che spero mi perdonerete.

Non sempre si riesce ad essere presenti ovunque, non sempre si riesce a rispondere esaurientemente a tutti, non sempre si riesce a soddisfare tutti.

Avrei voluto più tempo a disposizione per ciascun club, avrei voluto parlare con coloro che sono usciti dall'associazione. Sarebbe stato interessante recepire la voce degli insoddisfatti, dei disillusi, di coloro che avrebbero potuto apportare un contributo critico ovviamente costruttivo sempre mirando a costruire e non a distruggere.

Io mi sento e sono stato il Governatore di tutti e su questo assunto mi sono impegnato nella pacificazione di un distretto che presentava divisioni e antinomie radicate da anni, convinto che solo mettendo da parte i personalismi e le diatribe lancinanti si possa costruire su basi stabili essendo fermo

sostenitore della frase sallustiana sulla diversa funzione sociale della discordia e della concordia.

Rimando alla relazione operativa di domani e mi avvio alla conclusione partecipandovi tutto il mio orgoglio di aver servito come Governatore del distretto 108 L, orgoglio legato alla presenza dei nostri Club attivi e alla dinamica dei loro presidenti e consigli direttivi, legato alla operosità di tutto il Gabinetto del Governatore ,legato alla guida del nostro direttore internazionale Bocchini e del Mentore Rigone,legato a quei Past Governatori che mi hanno confortato e supportato con preziosi suggerimenti , legato alla attività di molti Comitati e Commissioni distrettuali e ai tantissimi amici che hanno condiviso con me "COR UNUM" questa annata, che ho vissuto come diversa , innovatrice, totalmente assorbente e che non dimenticherò mai.

Non dimenticherò le persone , il servizio concreto ,la solidarietà attiva , l'impegno civile , il lionismo praticato e incisivo , il vero lionismo.

Grazie a tutti per avermi consentito di servire come Governatore accettandomi nei vostri Club con amicizia e cordialità, per avermi consentito di vivere il lionismo in maniera piena e totalizzante tutti insieme per gli altri.

Consentitemi di porgere un grazie particolarissimo a mia moglie Stefania, che gradirei avere qui vicino a me sul palco,per la collaborazione continua, il sostegno concreto durante tutta l'annata , per essermi stata di stimolo con le sue critiche costruttive , di conforto nei pochi momenti di abbandono e di disillusione che pure non sono mancati e per avermi accompagnato in ogni occasione godendo insieme a me del vostro calore umano e della vostra amicizia.

Infine un caloroso saluto alle Autorità lionistiche e civili presenti e un forte abbraccio a tutti dal vostro governatore Vincenzo G.G.Mennella.

Arborea 25 Aprile 2008